



La News



La cantina da record di Sir Alex

Ad un anno dall'addio al calcio, Sir Alex Ferguson, dà l'addio definitivo anche alla propria ricchissima cantina, finita, in parte, sotto il martello di Christie's, ad Hong Kong, per un totale di 3 milioni e 799.000 dollari, divisi in 257 lotti. Il più costoso è stato una sei litri di Romanée-Conti 1997, accompagnata da una scheda firmata da Sir Alex, battuto a 158.760 dollari, ma tra le etichette in asta, anche tante bottiglie di Sassicaia. Le aggiudicazioni migliori per i lotti da 24 bottiglie di Sassicaia 2004, 2005, 2008 e 2010 a 4.761 dollari, per un'imperiale (6 litri) di Sassicaia 2005, a 2.539 dollari, e per il lotto di 3 doppie magnum di Sassicaia 2005, battuto a 3.015 dollari.

Primo Piano

La Cina frena, il resto dell'Asia no. Così Vinexpo

La Cina è e continuerà ad essere, senza alcun dubbio, il mercato enoico più importante dell'area asiatica. Ma forse, le sirene che vedevano nel Paese un nuovo grande Eldorado per i produttori di tutto il mondo, si stanno quanto meno affievolendo. Secondo uno studio di Vinexpo, che si prepara al Vinexpo Asia-Pacific (27-29 maggio ad Hong Kong, <http://asiapacific.vinexpo.com/en/>), il 2013 ha segnato, dopo 10 anni ininterrotti di crescita dei consumi ad un tasso del 25% all'anno, la prima frenata, con un calo del 2,5%. Numeri non distanti dalle rilevazioni dell'Oiv, l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, secondo cui i consumi sono scesi del 3,8% sul 2012, a 1,7 miliardi di litri complessivi. Con l'export in frenata del 4,4%, e la produzione interna giù del 14,6%. Il segnale, insomma, è chiaro: la Cina, forte della sua popolazione di 1,6 miliardi di persone rimane uno dei grandi obiettivi del vino mondiale, "ma non è più un mercato che farà crescere pazzesche, e sta un po' chiudendo le porte", ha detto in un meeting organizzato da Vinexpo Claire Henry, manager del portale di e-commerce francese www.iDealwine.com. Non di meno, è un fatto che la Cina, nel 2013, sia diventata il mercato n. 1 al mondo per consumi di vino rosso, con 1,8 miliardi di bottiglie, ed il n. 5 per consumi in assoluto. Ma forse, suggerisce Vinexpo, è l'ora di iniziare a guardare con una maggiore attenzione agli altri mercati dell'area, più consolidati, come il Giappone, ma anche nuovi, come Vietnam, Filippine, Thailandia, Korea o Taiwan, dove la domanda inizia a crescere in maniera consistente, e non è un caso che il 40% del consumo di vino di tutta l'Asia avviene fuori dai confini cinesi. Insomma, la "via della Seta" per il vino mondiale non è chiusa, ma sembra solo un po' più complessa da percorrere di quanto in molti hanno creduto negli ultimi anni. E le possibilità non mancano, anche per il vino italiano, per il quale cresce la curiosità e l'interesse, come racconta il "tutto esaurito" nelle tante masterclass sui vini del Belpaese, promosse nel Sial Wine World di Shanghai, la più grande fiera dedicata al food & Beverage in Cina, dalla Vinality International Academy.

Focus

Sicilia, tra passato e futuro

Vulcano e Lipari, nelle Eolie, testimonianza antica e vivente del percorso di domesticazione della vite, e della cura del territorio anche per vendere vino: concetto così moderno, ma capito già secoli e secoli fa. E, ancora, la Doc Sicilia, che permetterà ai 1.600 soci del Consorzio nato nel 2012, di valorizzare al meglio un "continente" vinicolo fatto di tante anime. Questo, e altro ancora, sarà "Sicilia en Primeur", il 28-29 maggio con Assovini, guidata da Antonio Rallo, con 70 cantine che rappresentano l'80% in valore del vino imbottigliato nell'Isola. In un incontro che sarà anche un confronto su una terra che, dal punto di vista vinicolo, ha fatto tanto negli ultimi decenni, grazie al lavoro di cantine illuminate che hanno investito in qualità, in sostenibilità, nella valorizzazione e nella tutela del territorio. Al punto che, oggi, la Sicilia, che è il vigneto "bio" più grande d'Italia, è una delle Regioni che vanno meglio sui mercati del mondo, grazie anche al boom di territori come l'Etna. Ma che vive ancora difficoltà da non sottovalutare, come un eccesso di produzione, e per di più di basso prezzo, che mette a rischio la sostenibilità economica di quelle realtà che, ancora, non hanno fatto il salto dalla quantità alla qualità ...



SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

SMS Elezioni & Agricoltura

L'agricoltura è fondamentale per la ripresa dell'Italia, settore che esprime il meglio del Belpaese, capace di mettere insieme passato e futuro: lo ha ricordato, più volte, il presidente del Consiglio Matteo Renzi. Ecco perché il risultato eclatante del Pd alle elezioni Europee, con il 40,8% dei voti, una delle compagini più rappresentate nello schieramento del Partito Socialista Europeo, diventa importante anche per l'agricoltura del Belpaese. Con l'Italia che, in Europa, nel settore, ha già espresso professionalità importanti, come quella di Paolo De Castro (tra i più votati nel Nord-Est, con 84.375 preferenze), e già presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Ue. Che, speriamo, dove si decidono le sorti dell'agricoltura italiana ed europea, possano continuare ad esprimersi al meglio.

Cronaca

Vino, l'export mondiale rallenta

Gli scambi mondiali di vino hanno rallentato la corsa nel quinquennio 2008-13. Il totale export, seppur in crescita del 5% nel 2013 sul 2012, a quota 34 miliardi di dollari in valore, è cresciuto "solo" ad un tasso del +8% all'anno, contro il +11% che ha caratterizzato il periodo 2004-2008. Ecco il trend che emerge dall'analisi degli scambi mondiali realizzata dal "Corriere Vinicolo", organo di informazione di Unione Italiana Vini, con l'Osservatorio "Wine by Numbers" (www.winebynumbers.it).



BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Wine & Food

L'acqua minerale "vale" come il vino nella spesa degli italiani

Con 11,96 euro mensili per famiglia, l'acquisto dell'acqua minerale ha praticamente raggiunto la spesa per il vino, che è stata di 12,01 euro. A dirlo Coldiretti, su dati Istat, nella divulgazione dei dati Censis sul consumo di acqua minerale degli italiani. "La spesa per acqua e vino rappresenta - sottolinea la Coldiretti - ben il 55% della spesa in bevande, che è pari a 43,40 euro al mese per famiglia. Spesa che, per l'acquisto di acqua minerale varia lungo la Penisola: 12,22 euro nel Nord-Ovest, 11,38 euro nel Nord-Est, 12,38 euro nel Centro Italia, 11,53 euro nel Mezzogiorno e 12,43 euro nelle isole".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nel Belpaese il mercato legato alla compravendita di aziende vinicole è sempre in fermento. Ma è ancora redditizio puntare sul vino? Ne abbiamo parlato con Christophe Salin,

Ceo di Domaines Barons de Rothschild. "L'Italia è decisamente attraente, ma noi non siamo colonizzatori, puntiamo più sulle joint venture".



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI



Spoleto
31 maggio
2 giugno
2014

SEGUITECI SU
VINO MENT 20